Scandalo Mose, Orsoni se ne va: la richiesta di 24 consiglieri

Data: Invalid Date | Autore: Annarita Faggioni



VENEZIA, 13 GIUGNO 2014 - Cambia idea rispetto alle **dichiarazioni di ieri**l'ormai ex sindaco di Venezia, Giorgio Orsoni. Dopo l'addio sancito dal Prefetto, Orsoni era comunque convinto di poter rimanere nel proprio ruolo, ma una delegazione del PD (sia a livello nazionale, sia al Comune), gli aveva chiesto di ritirarsi per via dello scandalo Mose.[MORE]

24 consiglieri gli avevano chiesto di andarsene

Era saltata la giunta che aveva condotto le scelte politiche di Orsoni: "Non è un atto contro i singoli amministratori, ma vuole significare che è venuto meno il rapporto tra la mia persona e la politica che mi ha sostenuto finora" spiega lo stesso ex primo cittadino di Venezia.

Nonostante la sua estraneità ai fatti, secondo Orsoni si è scatenato una manovra ipocrita contro la sua persona, **come se lo scandalo Mose fosse attribuibile solo a lui.**Del tutto estraneo alla vicenda si ritiene anche Chisso, l'assessore regionale inizialmente inserito nelle indagini.

Le accuse

Il nome di Orsoni era saltato fuori subito dopo l'**interrogatorio all'imprenditore Baita**, che aveva rivelato anche eventuali collusioni con i politici nazionali.**Le sue dichiarazioni sono ancora sotto**

valutazione, ma secondo l'imprenditore l'ex sindaco e l'assessore regionale erano d'accordo in un giro di bustarelle più grande di loro per gli appalti del Mose, la diga che avrebbe dovuto aiutare i veneziani.

Secondo le accuse, lo scandalo Mose è ancora agli inizi.

Costretto a lasciare

Costretto a lasciare la poltrona, Orsoni avrà tempo 20 giorni per svolgere le operazioni di rito: anche il consiglio comunale chiuderà dopo le sue dimissioni.

Fonte: tgcom24.mediaset.it

Annarita Faggioni

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/scandalo-mose-orsoni-se-ne-va-la-richiesta-di-24-consiglieri/66930